

AGGIORNAMENTO Regolamento di Istituto

SEZIONE VI: REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Regolamento disciplinare con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 e alle sanzioni previste dall'art. 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria di 1° grado [DPR 24 giugno 1998 n. 249, così come modificato dal DPR n. 235/2007 (Fioroni) e dalla nota 31 luglio 2008 n. 3602 (Gelmini)] e nell'art. 54 del presente regolamento.

Articolo 70 – Premessa

Compito principale della scuola è educare e formare, non punire. Pertanto qualsiasi azione disciplinare deve essere improntata a questo principio.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La scuola deve sanzionare con la dovuta severità ma secondo il criterio di gradualità e proporzionalità. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Principi fondamentali:

1. La responsabilità disciplinare è personale
2. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato invitato a esporre le proprie ragioni
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto
5. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente
6. Allo studente è offerta la possibilità di convertire alcuni tipi di sanzioni in attività in favore della comunità scolastica
7. Con l'applicazione della riforma scolastica tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda

Comportamenti Errati	Entità Sanzioni	Dettagli	Autorità Competenti
A - Assenteismo/Ritardi 1) Assentarsi dalle lezioni 2) Presentarsi in ritardo senza validi motivi 3) Assenze ingiustificate	a) Richiamo verbale b) Richiamo scritto c) Convocazione dei genitori	a) e b) per episodi isolati; c) se frequente	Docente o Coordinatore di Classe Coordinatore di Classe sentito il Dirigente

B - Movimento Non Autorizzato 1) Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio scolastico (allontanamento)	a) Richiamo verbale b) Richiamo scritto	Infrazioni minori	Docente o Coordinatore di Classe
C - Disturbo Didattico 1) Disturbo delle attività didattiche 2) Continuo disturbare le attività didattiche	a) Richiamo verbale b) Richiamo scritto c) Convocazione dei genitori	Le misure disciplinari sono applicate in modo progressivo in relazione alla gravità del comportamento, alla frequenza dei disturbi e alla loro eventuale reiterazione.	Docente, Coordinatore di Classe, Dirigente
D - Inadempienze Scolastiche 1) Non eseguire i compiti assegnati 2) Non portare il materiale didattico 3) Non riportare le prove di verifica al docente	a) Richiamo verbale b) Richiamo scritto	Infrazioni minori	Docente
E-Mancato rispetto delle disposizioni organizzative della classe durante: - gli spostamenti - le attività in palestra - laboratori - nella formazione dei gruppi di lavoro.	a) Sospensione intervallo con permanenza in classe + comunicazione famiglia b) Pulizia dell'aula	Interventi con valenza educativa	Docente
F - Documenti Non Sottoscritti 1) Dimenticare di far sottoscrivere ai genitori i documenti scolastici (comunicazioni, circolari, adempimenti)	a) Sospensione intervallo b) Pulizia dell'aula c) Richiamo scritto	Le misure disciplinari sono applicate in modo progressivo, in relazione alla reiterazione dell'inadempienza e al grado di mancato rispetto	Docente

		delle consegne.	
G - Oggetti Non Pertinenti/Pericolosi 1) Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	a) Richiamo scritto b) Sospensione fino a 2 giorni	La sanzione viene determinata in relazione alla tipologia dell'oggetto introdotto, al livello di pericolosità, all'uso effettivo o potenziale dello stesso e all'eventuale rischio per la sicurezza propria o altrui.	Docente Consiglio di Classe con genitori
H - Uso Cellulare 1) Tenere acceso in tasca/zaino senza uso visibile	a) Richiamo verbale b) sequestro temporaneo fino a ritiro del dispositivo da parte del tutore o di un suo delegato;	Interventi con valenza educativa	Docente, Dirigente Scolastico o delegato
2) Uso sporadico (accesso a internet/foto o messaggi non disturbanti); rifiuto iniziale di consegnare	a) Richiamo scritto b) pulizia locali c) sequestro forzato fino ritiro del dispositivo da parte del tutore o di un suo delegato d) convocazione genitori;	Interventi con valenza educativa	Dirigente Scolastico o delegato
3) Uso per copiare/consultare verifiche; rifiuto persistente con resistenza/aggressività; recidiva	a)Annullamento verifica b) sequestro forzato fino ritiro del dispositivo da parte del tutore o di un suo delegato c) convocazione genitori; d)sospensione 2-5 gg;	Interventi con valenza educativa, pulizia dei locali scolastici, attività per il benessere della comunità	Dirigente Scolastico o delegato- Consiglio di classe
4) Riprese, fotografie o	a) sequestro del	attività	Dirigente

registrazioni non autorizzate e diffusione online	dispositivo fino al ritiro da parte del tutore o di un suo delegato; b) convocazione dei genitori; c) sospensione dalle lezioni da 3 a 10 giorni; d) nei casi più gravi, segnalazione agli organi competenti secondo la normativa vigente.	educative/riflessive sul tema della privacy, del rispetto della persona e dell'uso consapevole dei media digitali; azioni rieducative con valenza esterna con il contributo della famiglia e enti/soggetti competenti	Scolastico o delegato; Consiglio di Classe; Consiglio di Istituto
I-Fumo 1) Possesso sigaretta/elettronica senza accensione	a) Richiamo scritto b) confisca fino al ritiro dei genitori c) pulizia area; d) colloquio educativo genitori e) pulizia locali scolastici	attività educativa anti-fumo	Docente
I-Fumo 2) Fumare una volta (tradizionale/elettronica)	a) Sospensione 3-5 gg b) sanzione amministrativa 27,50-275€ (segnalazione ASL)	attività educativa anti-fumo	Dirigente Scolastico
I-Fumo 3) Recidiva/commercio/incitamento ad altri	a) Sospensione >5 gg b) denuncia autorità c) sanzione raddoppiata; (fino a espulsione temporanea)	attività educativa anti-fumo	Consiglio di Istituto a seguito di istruttoria preparata dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico
L - Danneggiamenti 1) Danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali	a) Richiamo scritto Pulizia locali scolastici Pulizia piazzale b) Risarcimento del danno c) Sospensione fino a	Le sanzioni sono determinate tenendo conto di: - intenzionalità - entità del danno	Docente Dirigente Consiglio di Classe con genitori

	3 giorni	-eventuale rischio arrecato a persone; -reiterazione di comportamenti analoghi; -assunzione di responsabilità e collaborazione	
M - Offese Verbali/Gestuali 1) Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni	a) Richiamo scritto b) Pulizia locali scolastici Pulizia piazzale c) Sospensione fino a 5 giorni	Infrazioni significative con coinvolgimento familiare	Docente Dirigente Consiglio di Classe con genitori
N - Violenze Psicologiche 1) Violenze psicologiche verso i compagni (compresi gli atti di discriminazione razziale)	a) Richiamo scritto b) Pulizia locali scolastici e/o piazzale c) Sospensione fino a 15 giorni	Infrazioni gravi, intervento Consiglio di Classe	Docente Dirigente Consiglio di Classe con genitori
O- Violenze Fisiche/Incendi 1) Violenze fisiche verso gli altri 2) Incendio e/o allagamenti	c) Sospensione oltre i 15 giorni	Infrazioni gravissime, intervento Consiglio d'Istituto	Consiglio di Istituto a seguito di istruttoria preparata dal Consiglio di Classe o dal Dirigente
P - Furto 1) Furto di oggetti o denaro	a) Risarcimento del danno b) Richiamo scritto c) Sospensione fino a 2 giorni	Infrazioni significative	Docente Dirigente Consiglio di Classe con genitori
Q - Non Rispetto Norme Uscite Didattiche, viaggi di istruzione 1) Non rispetto delle norme previste per le visite e uscite didattiche	a) Richiamo verbale b) Richiamo scritto c) Comunicazione alle famiglie d) nei casi più gravi esclusione da uscite	Le sanzioni sono adottate in relazione alla gravità del comportamento e alla reiterazione	Docente Dirigente Consiglio di Classe
R- Recidiva , nel caso di reati che	a)allontanamento		Consiglio di

violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale e della comunità scolastica	dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico b)l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi		Istituto a seguito di istruttoria preparata dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico
---	---	--	--

Articolo 71 – Classificazione delle Sanzioni, Interventi Educativi e Soggetti Competenti

Table 1: Tabella completa dei comportamenti sanzionabili, sanzioni e autorità competenti

Articolo 72 – Modalità di Disporre una Sanzione Disciplinare

Le sanzioni disciplinari devono essere disposte secondo le seguenti modalità:

1. Il docente deve informare immediatamente l'alunno del comportamento errato
2. L'alunno deve essere invitato a esporre le proprie ragioni
3. La sanzione deve essere commisurata alla gravità dell'infrazione
4. Deve essere comunicata per iscritto ai genitori quando previsto
5. Deve essere verbalizzata nel registro di classe
6. Deve rispettare il principio di proporzionalità
7. Deve tendere prioritariamente alla riparazione del danno quando possibile

Articolo 73 – Organo di Garanzia e Impugnazioni

L'alunno o i genitori possono impugnare le sanzioni disciplinari presso l'Organo di Garanzia istituito presso l'Istituto, secondo le modalità previste nella Sezione VII del presente regolamento.

SEZIONE VII: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 75 – Modifica del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato o integrato su iniziativa dei singoli membri, preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico.

Ogni modifica deve essere approvata a maggioranza qualificata (2/3) dei componenti del Consiglio d'Istituto.

Articolo 77 – Decorrenza e Validità

Il presente Regolamento entra in vigore subito dopo la delibera e ha validità triennale ovvero fino all'elezione del nuovo Consiglio.

La copia originale firmata dai componenti del Consiglio d'Istituto è depositata presso gli atti dell'Istituzione Scolastica.

Articolo 78 – Pubblicazione

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto Comprensivo.
Viene inviato a docenti, personale amministrativo e ausiliario, nonché alle Amministrazioni comunali. Tutti i destinatari sono tenuti a rispettarlo e a farlo rispettare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297
- Art. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275 (Autonomia)
- D.l. 01/02/2001, n. 44 (Regolamento amministrativo)
- D.L.vo 81/08 (Sicurezza)
- [D.PR.](#) 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti)
- D.L.vo 196/2003 (Protezione dati personali)
- L. 107/2015 (Buona Scuola)
- Legge 4 dicembre 2017, n. 172 (Uscita autonoma)

Data delibera: 25/06/2026

Delibera n.: 91

Il presente regolamento è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo Statale "R. Fucini" e rappresenta il documento istituzionale che disciplina il funzionamento dell'istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Antonia Manetta

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i.E norme collegate.